

## AGRICOLTURA ETRUSCA

Gli Etruschi svilupparono tecniche agricole che permisero di ottenere prodotti di qualità come il vino e l'olio oltre che il grano.

La grande produzione di grano venne spesso esportata anche a Roma.

Gli Etruschi sapevano costruire canali e dighe per irrigare i terreni aridi e riuscivano a prosciugare i terreni paludosi.

Le attrezzature che utilizzavano nell'agricoltura erano vanghe, falci, zappe, aratri con vomere in ferro. L'aratro inizialmente veniva trainato dall'uomo ma, successivamente, venne fatto trainare dai buoi per cui si poteva lavorare con minor fatica e maggior profitto.

Furono gli Etruschi a introdurre in Italia la scienza della misurazione dei terreni, facendo ricorso ad uno strumento per tracciare linee dritte e perpendicolari che si chiamava groma.

La proprietà era difesa da leggi molto severe, se qualcuno cercava di modificare i confini dei terreni poteva essere condannato a morte.



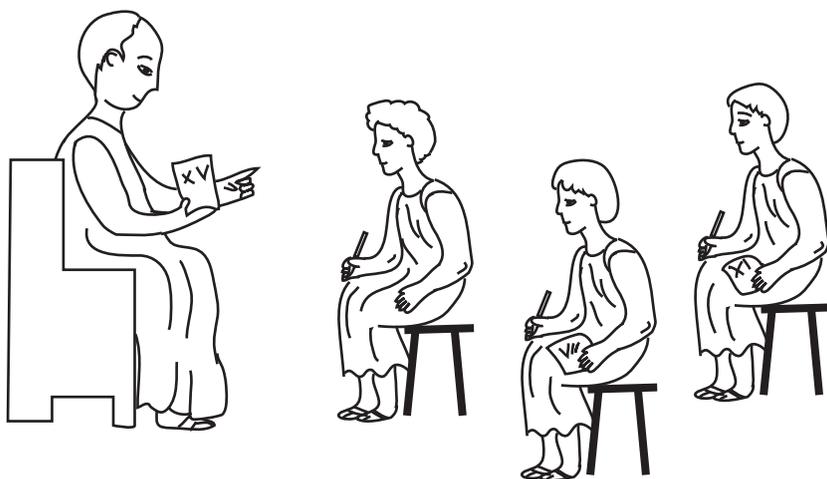
**Scrivi se le seguenti affermazioni sono vere o false.**

- Gli Etruschi producevano poco grano.  V  F
- Gli Etruschi conoscevano le tecniche di irrigazione.  V  F
- Gli Etruschi non sapevano prosciugare le paludi.  V  F
- Gli Etruschi producevano olio e vini pregiati.  V  F
- Gli Etruschi utilizzavano l'aratro.  V  F

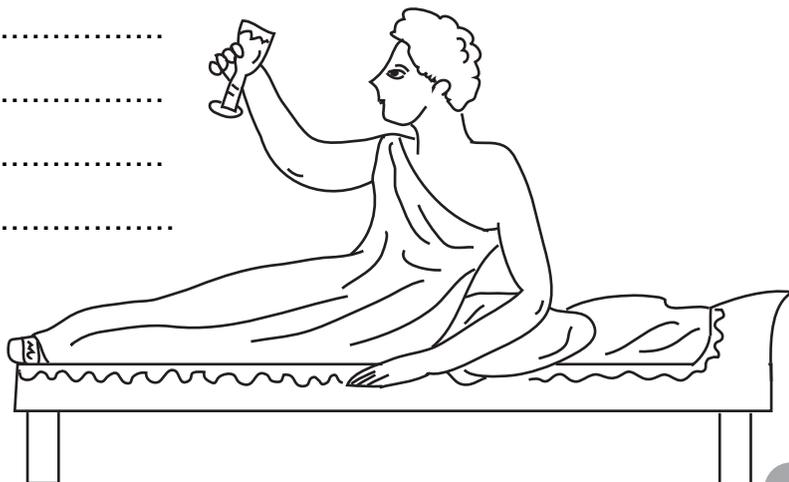
## LE FONTI

Di quali fonti non scritte si servono gli storici per conoscere le civiltà antiche?

Osserva il disegno: quali informazioni potresti ricavare da questo disegno se tu fossi uno storico e questo fosse un affresco trovato in una casa dell'antica Roma?



Osserva il disegno, quali informazioni potresti ricavare da questo disegno se tu fossi uno storico e questo fosse un affresco trovato in una casa dell'antica Roma?



## L'ALIMENTAZIONE NELL'ANTICA ROMA

Gli antichi romani consumavano tre pasti al giorno.

A colazione mangiavano pane, frutta secca, miele, formaggio e latte.

I pasti principali per le famiglie agiate erano costituiti da diversi alimenti:

- pane fatto con grano e farro che veniva cotto nei forni a legna;
- uova;
- carne di pollame, maiali, vitelli, conigli, pecore, e selvaggina;
- verdure e legumi (tranne patate e pomodori che vennero conosciuti solo dopo la scoperta dell'America);
- frutta fresca e secca.

Gli alimenti venivano conditi e insaporiti con olio, aceto, salse piccanti e spezie. Per dolcificare le bevande e gli alimenti si usava il miele perchè lo zucchero non era conosciuto.

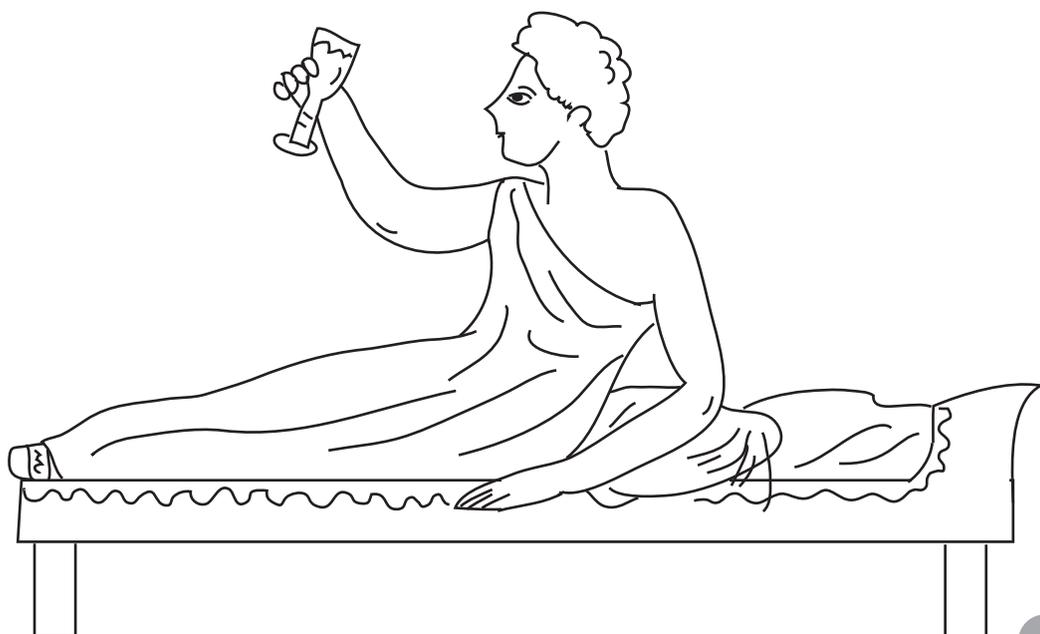
Come bevanda, oltre all'acqua si beveva il vino che veniva mescolato con l'acqua.

I pasti venivano consumati nel triclinio dove i commensali erano sdraiati attorno ad un tavolo basso e mangiavano stando appoggiati con un braccio piegato sul letto su cui si stendevano e, con la mano libera, si portavano il cibo alla bocca.

Le persone meno abbienti e gli schiavi non potevano permettersi questo tipo di alimentazione ricca e varia ed avevano una dieta molto povera costituita per lo più da pane e pesce.

**Cancella i cibi che non avresti potuto trovare sulle tavole degli antichi romani.**

- pesche,
- pollo arrosto,
- patatine fritte,
- pizza,
- pane,
- noci,
- pesce,
- panettone,
- latte,
- conserva.



## LA FAMIGLIA NELL'ANTICA ROMA

La famiglia costituiva la base della società romana .

Il pater familias era il capo della famiglia ed aveva la massima autorità sui figli e sulla moglie.

Con il tempo diminuì la sua autorità nei confronti della moglie ma rimase quella verso i figli che dovevano al padre obbedienza incondizionata.

Il padre aveva il potere anche di decidere la sorte del proprio figlio appena nato: se sollevava il neonato tra le braccia significava che il bambino faceva parte della famiglia, altrimenti il bambino veniva esposto all'aperto per cui poteva essere raccolto da altre persone o moriva.

La mater familias era la donna sposata. Quando la mater familias diventava madre, veniva chiamata domina. Le donne delle famiglie agiate dirigevano il lavoro degli schiavi all'interno della casa e tessevano.

L'educazione dei bambini era affidata alla madre finché erano piccoli, poi i figli seguivano il padre per imparare il mestiere.

I figli delle famiglie nobili venivano istruiti da un pedagogo, che di solito era di origine greca, o venivano mandati a scuola.



Qual era la condizione della donna nella società romana?

.....

.....

.....

.....

.....

## L'ABBIGLIAMENTO NELL'ANTICA ROMA

Gli abiti dei romani erano confezionati prevalentemente con tessuti di lana e lino. Ogni famiglia provvedeva in modo autonomo alla maggior parte delle stoffe necessarie per la confezione delle vesti.

Gli uomini indossavano una tunica ossia una veste di lana formata da due pezzi di stoffa cuciti assieme, la tunica era tenuta stretta da una cintura posta all'altezza dei fianchi.

Sulla tunica i romani indossavano la toga che è un mantello di lana bianca che veniva avvolto attorno al corpo con complicati drappeggi.

Le donne indossavano una tunica su cui mettevano una stola stretta in vita da una cintura. Per uscire si coprivano con un mantello detto palla.

Ai piedi indossavano dei sandali o degli stivaletti che arrivavano fino al polpaccio.

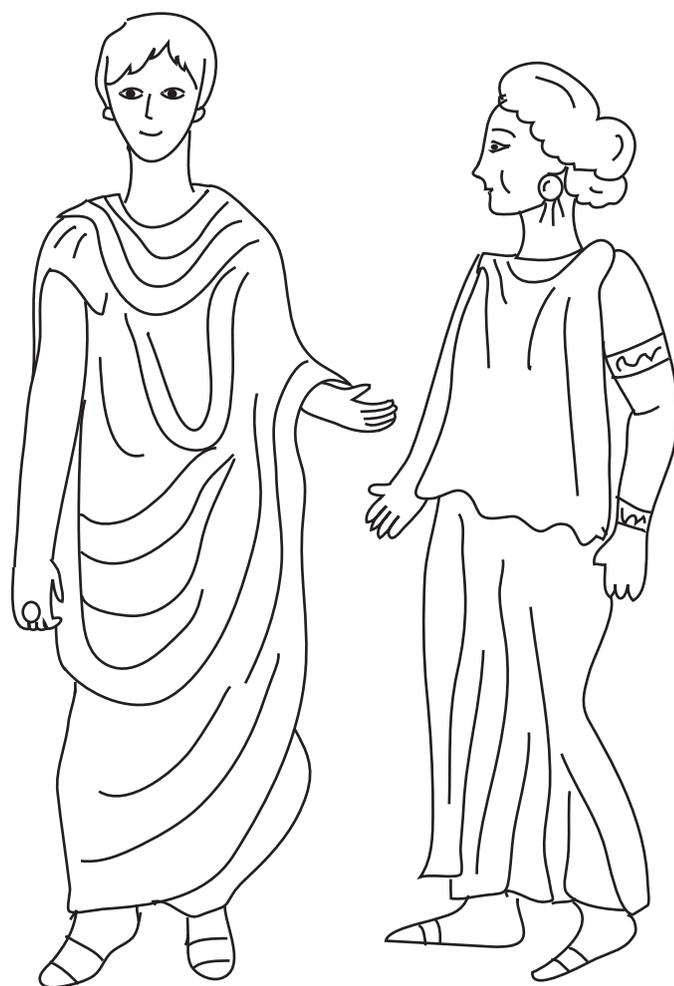
Le donne delle famiglie agiate dell'antica Roma indossavano molti gioielli : anelli, diademi, bracciali, collane, cavigliere, orecchini di oro e pietre preziose.

Gli uomini erano soliti indossare degli anelli.

### **Cancella quello che non avresti trovato**

nell'antica Roma:

toga,  
jeans,  
canottiera,  
tunica,  
cappotto,  
giubbotto,  
sandali,  
stivali,  
scarpe da ginnastica,  
mantello,  
collane,  
braccialetti,  
tuta da ginnastica.



## LA SCUOLA NELL'ANTICA ROMA

I bambini andavano a scuola a sette anni, imparavano a leggere, scrivere e contare; successivamente ai ragazzi che proseguivano negli studi venivano insegnate la retorica e la letteratura classica.

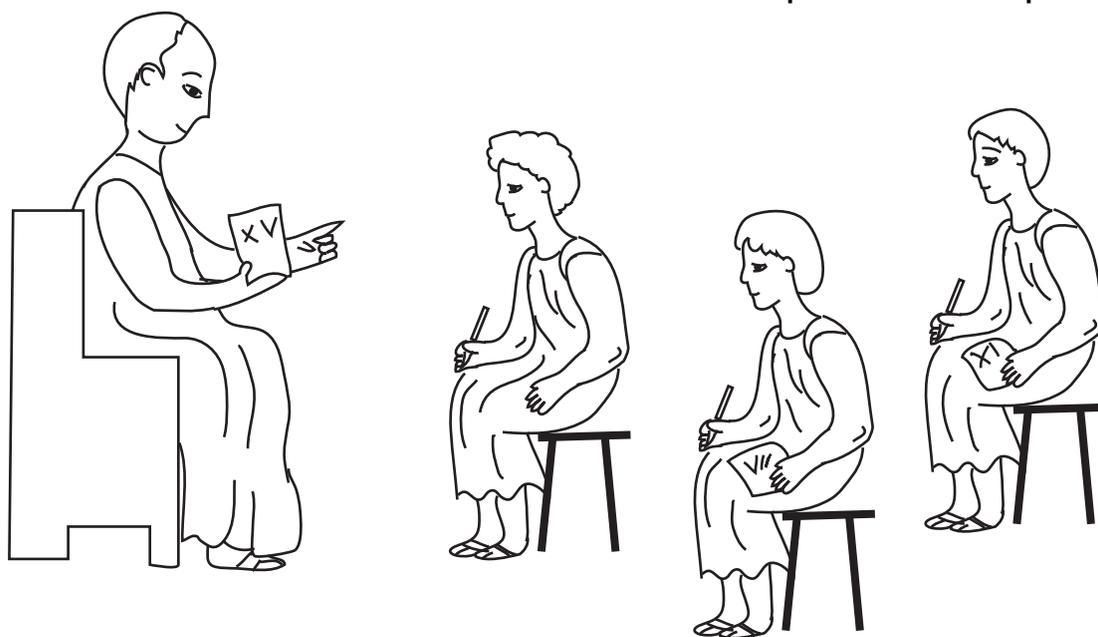
Non c'erano edifici adibiti a scuole come le intendiamo noi oggi ma le lezioni si svolgevano in piccole stanze o all'aperto.

Gli scolari si sedevano su sgabelli attorno al maestro che, di solito, era seduto su una sedia con spalliera chiamata cathedra.

Sulle ginocchia gli scolari avevano una tavoletta che utilizzavano per scrivere.

La tavoletta veniva cosparsa di cera e sulla cera venivano incisi numeri e lettere con uno stilo ossia un bastoncino con la punta di ferro.

La disciplina a scuola era ferrea ed erano consentite punizioni corporali.



Indica le differenze tra la scuola dell'antica Roma e la scuola ai nostri giorni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....